

Bilancio Unico di Ateneo

esercizio 2023

Relazione del Nucleo di Valutazione
ai sensi dell'art.5, comma 21, Legge n. 537/1993

Perugia, 3 maggio 2024
a cura del Nucleo di Valutazione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA



Nucleo di Valutazione di Ateneo

(Designazione per il quadriennio 2021/2025 con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 27.01.2021, decorrenza dal 02.03.2021 ovvero fino all'01.03.2025 - Nomina rappresentanti studenti per il biennio 2024-2025 con D.R. n. 580 del 01.03.2024)

Membri interni

Prof.ssa Graziella MIGLIORATI - Ordinario del SSD Farmacologia (BIO/14) presso il Dipartimento di Medicina dell'Università degli Studi di Perugia
Coordinatore (D.R. n.382 del 09.03.2021)

Prof. Beniamino Terzo CENCI GOGA – Ordinario del SSD Ispezione degli alimenti di origine animale (VET/04) presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Perugia

Prof. Rosario SALVATO - Associato del SSD Didattica e pedagogia speciale (M-PED/03) presso il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione

Membri esterni

Prof.ssa Antonella CASOLI – Ordinario del SSD Chimica dell'ambiente e dei beni culturali (CHIM/12) presso il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Parma

Prof. Massimo CASTAGNARO – Ordinario del SSD Patologia generale e anatomia patologica veterinaria (VET/03) presso il Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione dell'Università degli Studi di Padova

Prof. Francesco DURANTI – Associato del SSD Diritto pubblico comparato (IUS/21) presso l'Università per Stranieri di Perugia

Dott. Patrik SAMBO – Dirigente dell'Area Affari Istituzionali dell'Università Ca' Foscari Venezia

2

Rappresentanti degli studenti

Elezione in corso - Rappresentante degli Studenti per il raggruppamento delle aree di formazione CUN da 1 a 9 (aree scientifiche)

Elezione in corso - Rappresentante degli Studenti per il raggruppamento delle aree di formazione CUN da 10 a 14 (aree umanistiche)

Consulenze

Prof. Fabio SANTINI - Associato del SSD Economia Aziendale (SECS-P/07) presso il Dipartimento di Economia

Riferimenti e documentazione sono reperibili nel sito istituzionale

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-e-controllo/nucleo-di-valutazione>

Struttura tecnico-amministrativa

Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione
Direzione Generale

Sommario

INTRODUZIONE	4
ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	5
ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	6
ANALISI DEI COSTI DEL PERSONALE	10
Cenni sulle performance conseguite rispetto al piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio (predisposto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 91/2011)	10
PERFORMANCE E INTEGRAZIONE FINANZIARIA	10
CONCLUSIONI	11

INTRODUZIONE

I riferimenti normativi su cui si basa tale relazione sono i seguenti:

- articolo 5, **Legge 24 dicembre 1993, n. 537** “Interventi correttivi di finanza pubblica”, che al comma 21, recita «[...] *All'uopo le università trasmettono alla Corte dei Conti i consuntivi annuali, corredati della relazione del rettore, dei nuclei di valutazione interna e dei revisori dei conti, non oltre quindici giorni dopo la loro approvazione e comunque non oltre sei mesi dopo la chiusura dell'esercizio finanziario a cui si riferiscono*»;
- articolo 6 comma 1 **D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 286** “*L'attività di valutazione e controllo strategico mira a verificare, in funzione dell'esercizio dei poteri di indirizzo da parte dei competenti organi, l'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive ed altri atti di indirizzo politico. L'attività stessa consiste nell'analisi, preventiva e successiva, della congruenza e/o degli eventuali scostamenti tra le missioni affidate dalle norme, gli obiettivi operativi prescelti, le scelte operative effettuate e le risorse umane, finanziarie e materiali assegnate, nonché nella identificazione degli eventuali fattori ostativi, delle eventuali responsabilità per la mancata o parziale attuazione, dei possibili rimedi*”;
- articolo 43 “Il sistema dei controlli”, **Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità** dell'Ateneo di Perugia (Emanato con D.R. n. 389 del 18.03.2013 e modificato con D.R. n. 469 del 24.03.2016 e, da ultimo, con D.R. n. 1258 del 31.7.2018) il quale prevede che “*I controlli interni sono finalizzati a garantire l'imparzialità e la correttezza della gestione anche in termini di economicità, efficienza ed efficacia dell'attività dell'Ateneo. Essi sono eseguiti da: a. il Nucleo di valutazione; b. il Collegio dei Revisori dei conti*”;
- sezione 2 delle **Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane** (documento ANVUR del 23 gennaio 2019) che in riferimento all'integrazione tra ciclo della performance e ciclo di bilancio recita: “*si raccomanda di incentivare e monitorare l'adozione di un approccio differenziato, graduale ed evolutivo, assumendo un atteggiamento propositivo di analisi delle soluzioni adottate o suggeribili ed evitando in tal modo posizioni rigide di mero controllo*”.

4

Dato il perdurare dell'assenza dei provvedimenti necessari all'attuazione dell'articolo 23 del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91, che prevede l'adozione da parte delle amministrazioni pubbliche – Atenei compresi – di un piano di indicatori e risultati attesi di bilancio, il Nucleo ha continuato a concentrarsi sull'analisi di economicità, efficienza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse a disposizione dell'Università degli Studi di Perugia, facendo riferimento al sistema dei valori del bilancio unico, redatto, in ottemperanza del **D.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18**.

A tal fine, il Nucleo ha effettuato una comparazione tra i valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31 dicembre 2023 e quelli dei due anni precedenti (2021 e 2022). Il Nucleo di Valutazione ha altresì ritenuto utile confrontare il Conto Economico consuntivo con quello previsionale dell'esercizio 2023.

La conformità del bilancio consuntivo 2023 alla normativa di riferimento è stata attestata dal Collegio dei Revisori dell'Università degli Studi di Perugia nella seduta del 24 aprile 2024.

La presente relazione è da ritenersi accompagnatoria del Bilancio Unico di Ateneo esercizio 2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 aprile 2024.

È innanzitutto utile sottolineare che tutti gli indicatori previsti dal D.Lgs. n.49/2012 – computati dall'Ateneo per l'esercizio 2023 in attesa dei dati MUR – risultano nei limiti. In particolare, per l'ultimo calcolo ministeriale disponibile (anno 2022):

- l'indicatore *spese di personale* (IP) calcolato rapportando le spese per il personale a carico dell'ateneo all'ammontare delle risorse disponibili “R” (FFO +

Programmazione triennale + Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi), si attesta al 67,78% (valore massimo 80%);

- l'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (I SEF), ricavato come rapporto tra le spese per il personale e per il rimborso di mutui, e le risorse disponibili "R" al netto dei canoni di locazione passivi, registra un valore pari a 1,21 (valore minimo 1);
- l'indicatore di indebitamento (I DEB), misurato rapportando le spese per il rimborso di mutui alle risorse disponibili "R" al netto delle spese per personale e canoni di locazione, si attesta ad un valore pari allo 0% (valore massimo 15%, valore critico 10%).

Riferimento web: <https://ba.miur.it/index.php?action=indicatori>

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

L'analisi della situazione patrimoniale (**Tabella 1**) palesa anche per l'anno concluso una situazione di assoluta solidità. L'indice di copertura delle immobilizzazioni – ricavato come rapporto tra risorse proprie e immobilizzazioni – si incrementa ulteriormente fino ad attestarsi, a fine 2023, su un valore di 2,44 (2,14 nel 2021 e 2,24 nel 2022).

Tabella 1 – Stato Patrimoniale riclassificato - Confronto tra esercizi

	31/12/2021		31/12/2022		31/12/2023	
ATTIVO	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Liquidità immediate	203.739.902,24	44,22%	218.028.281,20	44,70%	255.013.457,35	47,34%
Liquidità differite	51.425.214,86	11,16%	61.458.181,76	12,60%	72.824.982,26	13,52%
Rimanenze	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
ATTIVO CIRCOLANTE	255.165.117,10	55,39%	279.486.462,96	57,30%	327.838.439,61	60,86%
Imm. Immateriali	1.101.274,04	0,24%	1.101.720,27	0,23%	1.138.315,97	0,21%
Imm. Materiali	204.115.725,58	44,31%	206.846.628,75	42,41%	209.388.285,31	38,87%
Imm. Finanziarie	321.567,17	0,07%	309.155,88	0,06%	297.641,05	0,06%
ATTIVO FISSO	205.538.566,79	44,61%	208.257.504,90	42,70%	210.824.242,33	39,14%
Totale Attivo	460.703.683,89	100,00%	487.743.967,86	100,00%	538.662.681,94	100,00%
	31/12/2021		31/12/2022		31/12/2023	
PASSIVO E NETTO	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Passività correnti	9.274.288,67	2,01%	10.800.191,46	2,21%	11.910.614,43	2,21%
Passività consolidate	10.875.682,58	2,36%	10.003.341,16	2,05%	11.550.677,90	2,14%
Risorse proprie	440.553.712,64	95,63%	466.940.435,24	95,73%	515.201.389,61	95,65%
Totale Passivo e Netto	460.703.683,89	100,00%	487.743.967,86	100,00%	538.662.681,94	100,00%

Sommando le risorse proprie ai debiti di medio-lungo termine (pari a circa 11,5 milioni di euro nel 2023), si ottiene un valore complessivo delle fonti durevoli pari a più del doppio degli investimenti durevoli (indice di copertura relativo delle immobilizzazioni pari a 2,5 nel 2023). Anche per il 2023 buona parte delle attività correnti risulta dunque finanziata con fondi durevoli. Come più volte ribadito nelle relazioni passate, la conseguenza è quella di facilitare significativamente la gestione di tesoreria.

Necessariamente, tale condizione produce riflessi sull'equilibrio finanziario di breve periodo, per il quale si evidenzia un indice di liquidità assoluta (Liquidità immediate e differite/Passività correnti) pari a 27,5 nel 2023 (25,9 nel 2022). Le disponibilità liquide crescono ulteriormente fino a raggiungere, a fine 2023, un ammontare di 255.013.457,35 euro, pari al 47,3% del totale dell'attivo (44,7% nel 2022).

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Come di consueto, si è proceduto a riclassificare il Conto Economico secondo il criterio del valore aggiunto (**Tabella 2**) per evidenziare la modalità di distribuzione della ricchezza tra gli stakeholder dell'Ateneo nei tre anni in esame (2021-2023).

Tabella 2 – Conto Economico riclassificato a valore aggiunto - Confronto tra esercizi

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2021		2022		2023	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Valore produzione (+)	211.108.597	100,00%	229.603.696	100,00%	248.770.318	100,00%
A.I. PROVENTI PROPRI	35.101.274	16,63%	41.249.636	17,97%	44.729.222	17,98%
A.I.1. Proventi per la didattica	26.568.550	12,59%	28.874.849	12,58%	28.675.229	11,53%
A.I.2. Proventi da ricerche commissionate e trasf. Tecnol.	3.142.283	1,49%	3.999.766	1,74%	3.937.013	1,58%
A.I.3. Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	5.390.441	2,55%	8.375.022	3,65%	12.116.979	4,87%
A.II. CONTRIBUTI	160.434.906	76,00%	171.402.724	74,65%	182.121.521	73,21%
A.II.1. Contributi MIUR e altre AC	151.890.466	71,95%	164.119.738	71,48%	174.497.064	70,14%
A.II.2. Contributi Regioni e PA	377.762	0,18%	352.055	0,15%	337.389	0,14%
A.II.3. Contributi altre amministrazioni locali	52.698	0,02%	61.583	0,03%	19.248	0,01%
A.II.4. Contributi UE e altri OI	416.780	0,20%	650.826	0,28%	732.271	0,29%
A.II.5. Contributi da Università	241.867	0,11%	246.541	0,11%	145.810	0,06%
A.II.6. Contributi da altri (pubblici)	959.847	0,45%	908.600	0,40%	813.909	0,33%
A.II.7. Contributi da altri (privati)	6.495.485	3,08%	5.063.381	2,21%	5.575.831	2,24%
A.V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	15.572.418	7,38%	16.951.335	7,38%	21.919.575	8,81%
Costi non strutturali (-)	33.445.798	15,84%	36.557.822	15,92%	44.873.873	18,04%
B.IX.3. Costi per la ricerca e l'attività editoriale	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
B.IX.4. Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.829.308	0,87%	1.115.692	0,49%	4.180.218	1,68%
B.IX.5. Acquisto materiale di consumo per laboratori	3.366.519	1,59%	3.117.202	1,36%	3.102.821	1,25%
B.IX.7. Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	108.526	0,05%	81.665	0,04%	54.136	0,02%
B.IX.8. Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	20.240.439	9,59%	23.760.205	10,35%	28.130.021	11,31%
B.IX.9. Acquisto altri materiali	2.154.430	1,02%	2.696.058	1,17%	2.769.285	1,11%
B.IX.11. Costi per godimento beni di terzi	1.976.873	0,94%	2.153.738	0,94%	2.114.191	0,85%
B.IX.12. Altri costi	1.390.590	0,66%	1.564.519	0,68%	1.888.143	0,76%
B.XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.379.114	1,13%	2.068.744	0,90%	2.635.057	1,06%
Valore aggiunto operativo lordo (=)	177.662.799	84,16%	193.045.874	84,08%	203.896.444	81,96%
B.X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	7.961.471	3,77%	7.796.538	3,40%	7.818.855	3,14%
B.XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%

segue

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2021		2022		2023	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Valore aggiunto operativo netto (=)	169.701.328	80,39%	185.249.336	80,68%	196.077.589	78,82%
C.1. Proventi finanziari	10	0,00%	208	0,00%	36.206	0,01%
C.3. Utili e perdite su cambi	-5.645	0,00%	-3.056	0,00%	-5.882	0,00%
D.1. Rivalutazioni	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
D.2. Svalutazioni	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Valore aggiunto ordinario netto (=)	169.706.973	80,39%	185.252.392	80,68%	196.083.471	78,82%
E.1. Proventi (straordinari)	2.440.394	1,16%	932.457	0,41%	821.722	0,33%
E.2. Oneri (straordinari)	1.593.164	0,75%	1.565.452	0,68%	556.323	0,22%
Valore aggiunto distribuibile (=)	170.554.203	80,79%	184.619.397	80,41%	196.348.870	78,93%
Lavoratori dipendenti	125.059.294	59,24%	127.768.770	55,65%	130.744.367	52,56%
B.VIII.1. Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	84.805.220	40,17%	87.843.208	38,26%	89.482.646	35,97%
B.VIII.2. Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	40.254.073	19,07%	39.925.562	17,39%	41.261.722	16,59%
Studenti	25.674.723	12,16%	31.551.574	13,74%	33.221.825	13,35%
B.IX.1. Costi per sostegno agli studenti	25.674.723	12,16%	31.551.574	13,74%	33.221.825	13,35%
B.IX.2. Costi per il diritto allo studio	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Finanziatori esterni	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
C.2. Interessi e altri oneri finanziari	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Pubblica Amministrazione	7.844.908	3,72%	8.061.975	3,51%	8.236.796	3,31%
F. Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	7.844.908	3,72%	8.061.975	3,51%	8.236.796	3,31%
Sistema aziendale	11.963.998	5,67%	17.231.174	7,50%	24.170.323	9,72%
RISULTATO DI ESERCIZIO	11.963.998	5,67%	17.231.174	7,50%	24.170.323	9,72%

Continua la crescita del valore della produzione che, dopo essere cresciuto di circa 18,5 milioni di euro tra 2021 e 2022, sale di ulteriori 19,2 milioni di euro circa a fine 2023. In dettaglio, mentre i proventi propri relativi alla didattica erano cresciuti proporzionalmente al valore aggiunto nei due periodi precedenti considerati (+2,3 milioni di euro circa nel 2022, +0,8 nel 2021), consolidandosi ad una quota del 12,6% circa, nell'ultimo anno i proventi propri relativi alla didattica sono diminuiti in controtendenza al valore aggiunto (-200 mila euro circa nel 2023, circa 11,5% del totale). L'evoluzione di tali proventi riflette l'andamento delle iscrizioni, che dopo due anni di incremento (+2.509 per l'A.A. 2020/21 e +1.931 per l'A.A. 2021/22) subisce una flessione sul totale nell'anno successivo (-1.123 per l'A.A. 2022/23), le cui rate di iscrizione successive alla prima risultano di competenza dell'esercizio 2023 (9 mensilità su 12 per la coorte più recente). A ciò vanno aggiunte le prime rate delle quote di iscrizione (3 mensilità su 12) riferite ad un analogo numero di iscritti totali dell'A.A. 2023/24 (+650, passando da 27.692 a 28.342, con 9.269 matricole diminuite di circa 130 unità rispetto all'anno precedente). Sempre in riferimento ai proventi propri, si conferma la positiva tendenza di quelli derivanti da ricerche con finanziamenti competitivi, che per il 2023 aumentano di 3,7 milioni di euro circa (+3 milioni di euro circa nel 2022). Anche l'aggregato dei contributi risulta crescere nei due periodi in esame, tanto che dopo un significativo incremento nell'anno precedente dell'ordine di 10 milioni di euro circa – si registra per il 2023 un'analogha crescita. Tale incremento è da ascrivere, in gran parte, ai più elevati contributi da MUR e da altre amministrazioni centrali per FFO, borse di dottorato di ricerca e altri fondi per il finanziamento delle università (+10,4 milioni di euro circa), cui si aggiungono i maggiori finanziamenti ricevuti dall'Unione Europea e da altre Organizzazioni Internazionali (+80 mila euro circa), nonché da privati (+500 mila euro circa).

Per il 2023 l’assegnazione della quota premiale risulta aumentata di circa 1,2 milioni di euro (raggiungendo circa 40,9 milioni di euro) ed è da ascrivere al combinato effetto del “bonus” dovuto alla qualità della ricerca (+1,8 milioni di euro circa) e agli indicatori di risultato c.d. PRO3 (+0,9 milioni di euro circa) e del “malus” connesso alle politiche di reclutamento (-1,5 milioni di euro circa). L’ammontare dell’intervento perequativo ex art. 11 L. 240/2010, che viene decrementato di circa 0,6 milioni di euro, evidenzia un’adeguata situazione di finanziamento dell’Ateneo rispetto al valore di ripartizione teorica dell’FFO.

L’incidenza dei costi non strutturali sul valore della produzione aumenta nel 2023 al 18,04% (dal 15,92% nel 2022 e dal 15,84% nel 2021, quest’ultimo valore più basso del triennio 2021-2023). L’incremento dell’incidenza percentuale corrisponde ad un aumento di costi in termini assoluti (+8,3 milioni di euro circa), dovuta in gran parte alla crescita della voce “Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali” (+4,4 milioni di euro circa) e della voce “Trasferimenti a partner di progetti coordinati” (+3,1 milioni di euro circa). Si segnalano, in particolare, le variazioni in aumento dei costi relativi alle utenze e canoni per energia elettrica riscaldamento, condizionamento e acqua, all’organizzazione di manifestazioni e convegni, alle prestazioni di lavoro autonomo e altri costi per servizi istituzionali. Si registrano inoltre incrementi nei costi di pulizia, manutenzione ordinaria e riparazione di immobili/attrezzature e nelle altre spese per servizi. Tali variazioni sono attribuibili sia alla ripresa delle attività in presenza post emergenza sanitaria da COVID-19, sia al perdurare di conflitti internazionali con ripercussioni sugli approvvigionamenti energetici. La messa in campo di sempre più efficaci politiche di razionalizzazione dei consumi – di cui va dato atto all’Ateneo –, non è stata sufficiente ad arrestare o invertire la crescita dei costi di alcune utenze, come quelle per riscaldamento e condizionamento.

Le tendenze congiunte del valore della produzione e dei costi non strutturali, generano un incremento del valore operativo lordo di circa 10,9 milioni di tra il 2022 e 2023. Tale elemento conferma l’inversione del trend registrato prima del 2021 se confrontato con lo stesso risultato intermedio degli esercizi precedenti (da -7,6 milioni nel 2020, +2,5 nel 2021, +15,4 di euro circa nel 2022). Se si tiene poi conto degli ammortamenti e accantonamenti, delle svalutazioni/rivalutazioni, nonché delle componenti finanziarie e straordinarie, si può constatare come la variazione del valore aggiunto distribuibile (11,7 milioni di euro circa) si discosti di circa un milione di euro da quella del dato lordo (10,8 milioni di euro circa) e sia in larga parte riconducibile ad una riduzione degli oneri straordinari.

Il valore aggiunto distribuibile, pari a 196,3 milioni di euro circa, è stato ripartito ai diversi stakeholder (**Tabella 3**) cercando di valorizzare, in particolar modo, la componente studentesca (ciò si evince, in particolare, dalla variazione dei valori assoluti - Cfr. **Tabella 2** alla voce Studenti). Tale scelta, seppure in parte derivante da variabili non direttamente controllabili, è comunque da ascrivere a una precisa volontà della governance di Ateneo meritoria di plauso, specie se si rileva il decremento della quota di FFO ricevuta per interventi a favore degli studenti (-43 mila euro). A prescindere dalla quota di incidenza percentuale, le variazioni di ricchezza distribuita, in valore assoluto, risultano positive per tutti gli stakeholders.

Tabella 3 – Indici di composizione del valore aggiunto - Confronto tra esercizi

Indici di composizione valore aggiunto	2021	2022	2023
Lavoratori dipendenti	73,3%	69,2%	66,6%
Studenti	15,1%	17,1%	16,9%
Finanziatori esterni	0,0%	0,0%	0,0%
Pubblica Amministrazione	4,6%	4,4%	4,2%
Sistema aziendale	7,0%	9,3%	12,3%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%

La voce “Costi per sostegno agli studenti”, che nei due anni precedenti aveva subito un forte incremento (+5,8 milioni di euro circa nel 2022, +4,6 milioni nel 2021) riflettendo la tendenza del graduale ritorno alla normalità post COVID-19, si rafforza

ulteriormente nel 2023 (+1,7 milioni di euro circa) grazie all'incremento dei fondi per "Borse di studio per dottorato di ricerca" e dei relativi "Contributi obbligatori" (+1,58 milioni di euro).

Qualche considerazione sulla qualità dell'azione amministrativa può emergere anche dal confronto tra Conto Economico preventivo e consuntivo 2023. Dalla lettura del consuntivo di Conto Economico dell'esercizio appena concluso si può osservare una situazione fortemente migliorativa rispetto a quella preventivata. In particolare (**Tabella 4**) si può osservare come i proventi operativi risultino superiori alle attese (+18,3%) per una quota superiore rispetto a quella dei costi operativi (+9,9%). Ciò si riflette in un incremento del margine operativo di circa 19 milioni di euro che, messo a sistema con un effetto positivo delle componenti straordinarie produce un risultato di esercizio significativamente diverso da quello previsto (+24,2 milioni di euro circa a fronte di una previsione pari a zero).

Tabella 4 – Conto Economico Previsionale e Consuntivo esercizio 2023 – Confronto

	Preventivo	Consuntivo	Variazione
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI	29.888.450,00	44.729.221,65	49,7%
II. CONTRIBUTI	155.803.694,81	182.121.521,41	16,9%
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	24.517.214,13	21.919.574,70	-10,6%
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	-
TOTALE PROVENTI (A)	210.209.358,94	248.770.317,76	18,3%
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	119.429.458,11	130.744.367,47	9,5%
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	64.883.339,83	75.460.641,38	16,3%
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	6.798.011,09	7.818.855,37	15,0%
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00	-
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	5.970.879,45	2.635.057,28	-55,9%
TOTALE COSTI (B)	197.081.688,48	216.658.921,50	9,9%
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	13.127.670,46	32.111.396,26	144,6%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-300,00	30.323,72	-102,1%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	5.166.347,65	265.399,39	-94,9%
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	7.961.022,81	8.236.795,96	3,5%
RISULTATO ECONOMICO	0,00	24.170.323,41	-
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	0,00	0,00	-
RISULTATO A PAREGGIO	0,00	24.170.323,41	-

Al riguardo, si continua a ribadire che l'evidenza di una continua divergenza tra valori preventivi e consuntivi, se da un lato palesa difficoltà nell'effettuare previsioni in presenza di incertezza (ad es. per emergenze di varia natura e conflitti internazionali), dall'altro fa apparire il bilancio preventivo più come un adempimento che come uno strumento di programmazione e guida dell'attività amministrativa.

ANALISI DEI COSTI DEL PERSONALE

Anche per il 2023 cresce il costo del lavoro medio pro-capite per effetto degli scatti stipendiali (**Tabella 5**). Nello stesso periodo la produttività pro-capite media presenta un incremento sia in termini di valore operativo lordo, sia di proventi operativi, da ascrivere essenzialmente alla positiva crescita di tali margini.

Tabella 5 – Indici di produttività - Confronto tra esercizi

Indici di produttività (personale di ruolo)	2021	2022	2023
- Costo lavoro pro-capite (€)	60.586	63.234	65.283
- Costo personale docente pro-capite (€)	81.050	82.601	84.778
- Costo personale TAB pro-capite (€)	40.702	42.747	44.607
- VA operativo lordo x dipendente (€)	91.109	100.440	106.976
- Proventi operativi pro-capite (€)	108.261	119.461	130.520

Cenni sulle performance conseguite rispetto al piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio (predisposto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 91/2011)

Ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D.P.C.M. 18 settembre 2012 “*Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91*”, con appositi provvedimenti del Dipartimento della Funzione Pubblica, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, verranno diramate istruzioni tecniche e modelli da utilizzare per la predisposizione del piano degli indicatori e dei risultati attesi e per il loro monitoraggio.

10

Anche per l'esercizio finanziario 2023 non sono stati proposti indicatori in quanto non sono stati emanati i provvedimenti di indirizzo citati.

PERFORMANCE E INTEGRAZIONE FINANZIARIA

Il Nucleo, pur non disponendo della Relazione sulla Performance 2023 (da approvare entro il 30 giugno 2024), esprime apprezzamento per il fatto che nel PIAO 2023 l'Amministrazione richiama la classificazione delle spese per missioni e programmi allo scopo di evidenziare le risorse destinate alle funzioni principali e agli obiettivi strategici perseguiti dall'Università, come allegata al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023 e Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2023-2025 (approvato dal Consiglio di Amministrazione il 21 dicembre 2022).

In particolare, ai fini di una migliore integrazione tra performance e budgeting, dal punto di vista operativo, nella scheda obiettivi del PIAO 2023 sono stati inseriti i campi “COAN con il relativo importo” e “Valore di partenza” per la misurabilità del target finale. Inoltre, nel Sistema di Misurazione e Valutazione della performance 2023 è presente una parte descrittiva relativa alle modalità di integrazione e raccordo con i documenti di programmazione strategica, finanziaria e di bilancio e con i sistemi di controllo esistenti, nonché il “Calendario attività bilancio – performance”.

In aggiunta, anche al fine di superare le criticità e ottimizzare le attività di controllo della gestione, con DDG n. 189 dell'1 agosto 2022, la Direzione Generale ha proceduto ad avviare la riorganizzazione delle strutture dell'Amministrazione centrale a decorrere dall'1 settembre 2022; tale riassetto porterà, tra l'altro, all'istituzione di un ufficio diretto dedicato al Controllo di Gestione.

CONCLUSIONI

L'Ateneo, accogliendo quanto indicato dal Nucleo, ha ripreso il percorso di rendicontazione sociale - Bilancio Sociale - quale strumento finale del sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati (requisiti AVA 3¹ [**A.3** - *Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati*]). Il Nucleo esprime quindi pieno apprezzamento circa i risultati dell'attività di gestione svolta nell'anno concluso auspicando, in parte in linea con quanto già proposto lo scorso anno:

- i. che, alla luce dei positivi risultati economici prodotti e delle risorse disponibili, si sviluppino piani di investimento pluriennali, in riferimento alle istanze pervenute sia dai Dipartimenti/Centri, sia dalle indagini sulla Customer Satisfaction (Good Practice, Almalaurea, ecc.), più marcatamente tesi al deciso miglioramento, oltretutto alla salvaguardia e al mantenimento, del patrimonio immobiliare esistente, garantendo, in primis, l'accessibilità degli edifici agli utenti interni ed esterni, con particolare attenzione alle persone con disabilità, ma anche ricercando, in un contesto ecologicamente sostenibile, il bilanciamento dell'efficacia e l'efficienza delle strutture con i bisogni e le aspettative del personale (docente e tecnico-amministrativo), degli studenti e degli altri portatori di interesse (requisiti AVA 3 [**B.3.1** - *Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie*]);
- ii. che si continui ad investire sul miglioramento continuo della qualità e del livello di internazionalizzazione della didattica e della ricerca (requisiti AVA 3 [**B.1.1** - *Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca*] e [**D.1.3** - *Promozione di iniziative per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa complessiva*]), anche sfruttando in maniera più estesa i canali telematici sperimentati in occasione della crisi pandemica (requisiti AVA 3 [**B.1.1.4** - *Promozione di iniziative per la formazione, la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche del personale docente e di ricerca e dei tutor*]), comunque continuando ad adeguare tempestivamente attraverso modifiche al PIAO le dotazioni di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/ impatto sociale (requisiti AVA 3 [**B.1.3** - *Dotazione di personale e servizi*]);
- iii. che si attui l'intenzione di istituire un ufficio dedicato al Controllo di Gestione (requisiti AVA 3 [**B.2.1** - *Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie*]), per sviluppare un sistema adeguato a supportare scelte di governo pienamente consapevoli e favorire l'integrazione tra piano delle performance e sistema dei valori di bilancio, nonché favorire l'integrazione dei sistemi gestionali esistenti (Sistema di Governo, Sistema per l'assicurazione della qualità, Sistema di misurazione e valutazione della performance). In particolare, si ricorda che in un Sistema per l'AQ efficace, i budget triennali e annuali dell'Ateneo (economico e degli investimenti) dovrebbero sempre meglio evidenziare la coerenza con la pianificazione strategica dell'Ateneo, perché definiti tramite proiezioni motivate e attendibili per il raggiungimento degli obiettivi fissati (requisiti AVA 3 [**B.2.1.2**]).

¹ Requisiti AVA 3: rif. doc. ANVUR "Linee guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei" del 4 aprile 2024
<https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/modello-ava3/strumenti-di-supporto/>